

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia***SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023****TITOLO DEL PROGETTO:**

Volontari nella protezione civile dei Comuni di Liguria, Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**PROTEZIONE CIVILE**

2. Prevenzione e mitigazione dei rischi

3. Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza**

Il progetto persegue l'obiettivo specifico di garantire un'efficace azione preventiva rispetto ai rischi, in linea con l'obiettivo di “Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (Obiettivo 11 Agenda ONU 2030), investendo su una migliore gestione del territorio e rendendo il cittadino consapevole dei rischi e dei comportamenti adeguati da adottare in situazioni di emergenza.

Pertanto il progetto svilupperà azioni di monitoraggio, tutela e ripristino del territorio al fine di garantire un maggior livello di sicurezza in condizione di pace.

Gli enti del progetto promuoveranno la diffusione della cultura di protezione civile quale strumento fondamentale, che mette il cittadino al centro del sistema come individuo dotato di responsabilità.

Le azioni di una amministrazione pubblica spesso richiedono una modificazione dei comportamenti dei cittadini che implicano una sensibilizzazione ai temi della protezione civile.

Il successo dell'azione della protezione civile è strettamente legato al comportamento del cittadino. La comunicazione è una necessità, uno strumento essenziale per un'amministrazione efficace, il complemento di tutte le attività e una funzione strategica.

Il progetto si focalizza dunque sulla prevenzione e mitigazione dei rischi, ma non trascura gli interventi in situazione di emergenza, cui anche il volontario parteciperà qualora si presentasse la situazione e la formazione di volontari e cittadini, in modo che, conoscendo il proprio territorio, ne apprendano i rischi e sappiano di conseguenza adottare i comportamenti più adatti in caso di emergenza

In generale, gli obiettivi a cui gli enti costantemente tendono possono essere così schematizzati:

Obiettivi relativi alle attività di prevenzione e mitigazione dei rischi:

- Potenziare le azioni di tutela e prevenzione del territorio;
- Potenziare gli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Migliorare la qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione.

Obiettivi relativi alle attività svolte nella sede della protezione civile:

- Potenziare l'organizzazione e l'espletamento delle pratiche dell'Ufficio;
- Potenziare le azioni di prevenzione e salvaguardia del territorio;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivi relativi agli interventi attuati in occasione di emergenze e allerte:

- Potenziare le azioni di informazione sulle emergenze;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Migliorare l'organizzazione degli interventi da attuarsi in situazioni di emergenza;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivi relativi alle attività di collaborazione con la protezione civile:

- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Potenziare l'organizzazione e l'espletamento delle attività svolte dalla Protezione Civile;
- Favorire una maggiore diffusione della conoscenza della cultura della protezione civile;
- Potenziare gli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Migliorare la qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
- Fornire maggiori occasioni di supporto durante manifestazioni locali;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Il progetto inoltre ha come obiettivi:

- Promuovere interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di emergenza
- Promuovere la formazione dei giovani in servizio civile rispetto ai temi di protezione civile, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi e pianificazione di emergenza;
- Sviluppare la conoscenza e monitoraggio del territorio per aggiornamento pianificazione di emergenza comunale;
- Diffondere la cultura della prevenzione dei rischi fra la popolazione per favorire la diffusione della cultura della resilienza;
- Favorire il dialogo fra amministrazione comunale e cittadinanza anche per la partecipazione alla pianificazione di emergenza;
- Favorire la nascita di sinergie tra le diverse componenti che operano nel settore della protezione civile a livello locale (amministrazione/cittadini/volontariato) anche al fine di rafforzare i gruppi comunali di protezione civile e le loro attività svolte sul territorio;
- Aumentare il tempo dedicato al coordinamento tra gli enti locali, i loro uffici che si occupano di prevenzione e monitoraggio dei rischi e la Protezione Civile

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITÀ
Piemonte	AL	COMUNE DI BASALUZZO	Protezione Civile	161612	• Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio • Gestione delle attività di back-office e front-office • Realizzazione di interventi formativi e informativi per la cittadinanza
Piemonte	NO	COMUNE DI BORGOMANERO	Protezione Civile	162139	• Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio • Gestione delle attività di back-office e front-office
Piemonte	AT	COMUNE DI CANELLI	Protezione Civile	214545	• Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio • Gestione delle attività di back-office e front-office
Veneto	VE	COMUNE DI CONA	Protezione Civile	209050	• Gestione delle attività di back-office e front-office • Monitoraggio e interventi sul territorio • Organizzazione, promozione e realizzazione di attività di educazione alla sicurezza
Piemonte	TO	COMUNE DI DRUENTO	Protezione Civile	161704	• Gestione delle attività di back-office e front-office • Monitoraggio del territorio • Organizzazione e promozione di eventi

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITÀ
Friuli-Venezia Giulia	GO	COMUNE DI GORIZIA	Protezione Civile	200072	• Gestione delle attività d'ufficio • Aggiornamento Piano di Emergenza Comunale (analisi procedure codificate, aggiornamento dati e documenti, partecipazione eventuali sopralluoghi) • Realizzazione di una esercitazione internazionale (analisi struttura esercitativa, contatto e collaborazione con gli enti coinvolti, supporto operativo per l'esercitazione) • Redazione Linee Guida (raccolta documentazione e dati, individuazione procedure operative, impostazione del manuale, redazione dei contenuti, revisione del testo, promozione online)
Liguria	IM	COMUNE DI PIETRABRUNA	Protezione Civile	216636	• Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio • Gestione delle attività di back-office e front-office • Supporto al COC (invio e ricezione comunicazioni dalla Centrale Operativa Regionale, coordinamento delle squadre di protezione civile, gestione richieste della popolazione colpita)
Friuli-Venezia Giulia	UD	COMUNE DI PULFERO	Protezione Civile	200250	• Gestione delle attività di back-office e front-office • Monitoraggio e interventi del territorio • Organizzazione e promozione di iniziative informative e di sensibilizzazione • Rafforzamento dell'operatività del Gruppo comunale di Protezione Civile

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITÀ
Liguria	SV	COMUNE DI SASSELLO	Protezione Civile	200345	• Gestione delle attività di back- office e front-office • Monitoraggio e interventi sul territorio • Organizzazione e promozione di eventi
Piemonte	AT	COMUNE DI TIGLIOLE	Protezione Civile	161880	• Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio • Gestione delle attività di back-office e front-office • Organizzazione e promozione di eventi
Friuli-Venezia Giulia	UD	COMUNE DI UDINE	Protezione Civile	200467	• Gestione delle attività di back-office e front-office • Monitoraggio e interventi del territorio • Gestione eventuali emergenze • Organizzazione e promozione di iniziative informative e di sensibilizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Piemonte	AL	COMUNE DI BASALUZZO	Protezione Civile	161612	Via NUOVA	7	15060	1	0
Piemonte	NO	COMUNE DI BORGOMANERO	Protezione Civile	162139	Corso CAVOUR	16	28021	1	0
Piemonte	AT	COMUNE DI CANELLI	Protezione Civile	214545	Via ROMA	37	14053	1	0
Veneto	VE	COMUNE DI CONA	Protezione Civile	209050	Via RIALTO	1	30010	1	0
Piemonte	TO	COMUNE DI DRUENTO	Protezione Civile	161704	Via ROMA	21	10040	1	0
Friuli-Venezia Giulia	GO	COMUNE DI GORIZIA	Protezione Civile	200072	Corte SANT'ILARIO	11	34170	1	0
Liguria	IM	COMUNE DI PIETRABRUNA	Protezione Civile	216636	Viale JOHN FITZGERALD KENNEDY	2	18010	1	0
Friuli-Venezia Giulia	UD	COMUNE DI PULFERO	Protezione Civile	200250	Via NAZIONALE	92	33046	1	0
Liguria	SV	COMUNE DI SASSELLO	Protezione Civile	200345	Piazza CONCEZIONE	8	17046	1	0
Piemonte	AT	COMUNE DI TIGLIOLE	Protezione Civile	161880	Piazza VITTORIA	3	14016	1	0
Friuli-Venezia Giulia	UD	COMUNE DI UDINE	Protezione Civile	200467	Piazzale UNITA'D'ITALIA	1	33100	1	0
								11	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

11 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a effettuare spostamenti nel territorio.

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente.

Seguono, divisi per le diverse sedi di progetto, gli obblighi che il volontario dovrà rispettare durante lo svolgimento del servizio:

COMUNE DI DRUENTO- sede 161704

Disponibilità a effettuare eventuali trasferte e/o soggiorni che si dovessero rendere necessari per un corretto svolgimento delle attività previste dal progetto.

Disponibilità a fare orari spezzati;

Disponibilità a partecipare ad incontri in orario preserale e/o serale (con una frequenza pari a circa un appuntamento settimanale organizzato in quella fascia oraria);

Disponibilità a partecipare ad incontri ed iniziative in giornate prefestive e festive.

COMUNE DI GORIZIA- sede 200072

Disponibilità a effettuare eventuali trasferte e/o soggiorni sul territorio nazionale e internazionale che si dovessero rendere necessari per un corretto svolgimento delle attività previste dal progetto

Disponibilità a spostarsi occasionalmente sia a livello regionale e nazionale per incontri/convegni o commissioni di lavoro che a livello internazionale nelle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

COMUNE DI PULFERO- sede 200250

Disponibilità all'iscrizione alla squadra comunale di protezione civile, ai fini del libero accesso alle strutture ed ai mezzi di protezione civile comunale.

Disponibilità alla guida del mezzo dell'ente/protezione civile comunale (auto, pick up) per poter effettuare i sopralluoghi e gli interventi sul territorio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza, modulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranches, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sicurezza e valorizzazione del territorio nei Comuni italiani

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;

- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto

emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)
- banche dati: cosa sono e come consultarle